

La viva testimonianza che ci ha lasciato il Beato Paolo VI sulla persona di Gesù, ci aiuti ad accogliere e vivere il Vangelo "Gesù è il Cristo, Figlio del Dio vivo. Egli è il Maestro dell'umanità, e il Redentore. Egli è il centro della storia e del mondo. Egli è colui che ci conosce e che ci ama. Egli è il compagno e l'amico della nostra vita. Egli è l'uomo del dolore e della speranza... Io non finirei più di parlare di Lui. Egli è la luce, è la verità, anzi Egli è *'la via, la verità, la vita (Gv 14,6)*.

Egli è il pane, la fonte d'acqua viva per la nostra fame e per la nostra sete, Egli è il pastore, la nostra guida, il nostro esempio, il nostro conforto, il nostro fratello... A tutti io lo annuncio: Gesù Cristo è il principio e la fine; l'alfa e l'omega. Egli è il re del nuovo mondo. Egli è il segreto della storia. Egli è la chiave dei nostri destini. Egli è il mediatore, il ponte fra la terra e il cielo; Egli è il Figlio dell'uomo, perché Egli è il Figlio di Dio, eterno, infinito; è il figlio di Maria... (Omelia missionaria del 29 novembre 1970)

Preghiamo con fiducia per le vocazioni

Illuminati ed incoraggiati dalla tua Parola, ti preghiamo, o Signore, per coloro che ti hanno già seguito ed ora vivono la tua chiamata. Per i tuoi vescovi, i sacerdoti, i diaconi; ed ancora per i tuoi consacrati religiosi fratelli e suore; ed ancora per i tuoi missionari e per i tuoi laici generosi che operano nei ministeri istituiti o riconosciuti dalla Santa Chiesa. Sostienili nelle difficoltà, confortali nelle sofferenze, proteggili nella persecuzione, confermalì nella fedeltà. Ti preghiamo, Signore, per coloro che stanno aprendo il loro animo alla tua chiamata o già si preparano a seguirla. La tua Parola li illumini, il tuo esempio li conquisti, la tua grazia li guidi fino al traguardo dei sacri Ordini, dei Voti religiosi, del mandato missionario. Per tutti, o Signore, la tua Parola sia di guida e di sostegno, affinché sappiano orientare, consigliare, suggerire i fratelli con la forza che tu solo puoi comunicare. (Paolo VI)

Padre Nostro e dieci Ave Maria

Date e Eventi importanti da ricordare nella Preghiera

15-22 luglio. Preghiamo per il buon esito dei Campi estivi dell'ACR che in questa estate, svolgerà 4 campi, per il bene dei nostri ragazzi.

Il 26 luglio, la Chiesa fa memoria dei Santi Gioachino e Anna, genitori della Beata Vergine Maria e nonni di Gesù. Affidiamo alla loro protezione i nostri nonni.



Una Rete di Preghiera per le Vocazioni nel segreto del mondo

Sussidio di preghiera della Diocesi di Imola per tutti coloro che vogliono impegnarsi a pregare per le vocazioni. **Luglio 2017**

Gesù: "tesoro nascosto e perla preziosa"



Siamo nel cuore dell'estate, tempo di vacanze e momento favorevole per l'ascolto della Parola del Signore. La liturgia, in questo mese di luglio ci fa incontrare Gesù, come vero Maestro, che attraverso il suo insegnamento ci rivela il Mistero del Regno dei cieli. E per introdurre i suoi discepoli alla comprensione della misteriosa realtà del Regno, Gesù, usa sette immagini.

Tutte e sette inducono ad una scelta: il discepolo deve optare; l'oggetto di tale opzione è Gesù stesso, perché è Lui la pienezza del Regno.

Egli è il seme buono, la Parola che il Padre semina nel campo del mondo, con la capacità di trasformarlo dal di dentro, per la forza del granellino di senape e del pizzico di lievito. Egli è il tesoro nascosto e la perla preziosa da ricercare e da preferire a qualsiasi altro valore, facendo spazio a Lui, solo a Lui. Il regno non si comprende restando come si è, ma dobbiamo diventare dei veri discepoli e seguire il Maestro.

Preghiamo, perché Gesù ci doni un *"cuore docile*, un cuore che ascolti la Sua Parola e conceda alla Sua chiesa il dono di Sante vocazioni al Sacerdozio e alla vita Consacrata, affinché il Vangelo sia annunciato ad ogni creatura, e avvenga in noi e nel mondo il suo Regno di amore, di giustizia e di pace

Iniziamo la preghiera : O Padre, fonte della sapienza, che ci hai rivelato in Cristo il tesoro nascosto e la perla preziosa, concedi a noi il discernimento dello Spirito, perché sappiamo apprezzare, fra le cose del mondo, il valore inestimabile del tuo regno, pronti ad ogni rinuncia per l'acquisto del tuo dono, Amen. (Dalla Colleta della Liturgia)

In Ascolto della Parola di Gesù - Mat. 13,44-52

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.



Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

Breve riflessione al Vangelo

Il Vangelo che meditiamo ci invita ad accogliere il regno dei cieli, che viene rivelato da Gesù come un tesoro che viene trovato nel campo e come una perla preziosa che viene acquistata.

Queste due parabole ci dicono che la scoperta del Regno di Dio può avvenire improvvisamente come per il contadino che arando, trova il tesoro insperato; oppure dopo lunga ricerca, come per il mercante di perle, che finalmente trova la perla preziosissima da tempo sognata. Il tesoro e la perla valgono più di tutti gli altri beni, e pertanto il contadino e il mercante, quando li trovano rinunciano a tutto il resto per poterli acquistare. Il Regno dei cieli, è un tesoro inestimabile, è una perla preziosa perché si tratta del nostro rapporto con Gesù, pertanto siamo chiamati alla ricerca quotidiana di questo grande dono.

San Tommaso d'Aquino ci dice: "Il Regno dei cieli è proprio ciò che si cerca nel profondo del cuore. È come un tesoro di cui si scopre l'esistenza.

È come una perla, la perla delle perle che il mercante ha cercato per tutta la sua vita." il regno dei cieli è un dono, ma va cercato personalmente."

Papa Francesco ci dice: "Cercare Gesù, incontrare Gesù: questo è il grande tesoro! Leggendo il Vangelo, troveremo Gesù, nel Vangelo, trovi questo tesoro, che Gesù chiama "il Regno di Dio", cioè Dio che regna nella tua vita, nella nostra vita; Dio che è amore, pace e gioia in ogni uomo e in tutti gli uomini." Questo è ciò che preghiamo ogni giorno nel Padre nostro; "Venga il tuo Regno"; questo è ciò che Dio vuole, è ciò per cui Gesù ha donato sé stesso fino a morire su una croce.

Quante persone, quanti santi e sante, leggendo con cuore aperto il Vangelo, sono stati talmente colpiti da Gesù, da convertirsi a Lui.

Pensiamo a san Francesco di Assisi: quando lesse il Vangelo, in un momento decisivo della sua giovinezza, incontrò Gesù e scoprì il Regno di Dio e allora tutti i suoi sogni di gloria terrena svanirono. Leggere il Vangelo è trovare Gesù e avere questa gioia cristiana, che è un dono dello Spirito Santo. Il Vangelo ci fa conoscere Gesù vero, ci fa conoscere Gesù vivo, ci parla al cuore e ci cambia la vita. E allora sì, lasci tutto.

Il Regno di Dio scoperto e incontrato in Gesù è tale che vale la pena darsi totalmente a Lui anche a prezzo dei sacrifici costosi".

Il Regno è la vocazione di Consacrazione; è la Missione da portare ai popoli che ancora non conoscono Cristo; è la fedeltà all'amore familiare; è un progetto di bene da realizzare; è la sapienza del cuore. Per tale valore i martiri hanno dato la vita, i missionari lasciano la famiglia e la patria, il cristiano rinuncia a tante cose.

*La terza parabola quella della rete gettata in mare vuole ricordarci l'azione missionaria della Chiesa: il mare è il mondo presente e la rete è l'annuncio del Vangelo. Ci aiuti il Signore a discernere i veri valori come il tesoro, la perla e i pesci buoni. Ci aiuti a eliminare i falsi valori, ossia gli scarti dei pesci immangiabili, simbolo delle cose inutili che appesantiscono il cuore e ci allontanano da Dio.

Al termine del discorso Gesù chiede: «Avete capito tutte queste cose?». La risposta è positiva. **La «comprensione» del regno è un dono, concesso da Dio a chi è disponibile all'ascolto della parola di Gesù.**

Preghiamo Aiutaci, Signore, a scoprire TE, nostro tesoro, nel campo della nostra esistenza e donaci la forza di impegnarci, per camminare con Te che sei la sorgente della vera gioia. Amen.

